



COMUNE DI VILLA D'OGNA - PROVINCIA DI BERGAMO

**RESTAURO CONSERVATIVO EDIFICIO BIBLIOTECA – ASSOCIAZIONI – BANDA
CON ADEGUAMENTO SISMICO E MESSA IN SICUREZZA**

PROGETTO ESECUTIVO DEL 1 LOTTO D'INTERVENTO



**RELAZIONE B – ESECUTIVO PRIMO LOTTO
RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA DI PROGETTO**

art. 2 e art. 4 del Disciplinare d'Incarico per l'affidamento delle prestazioni professionali
Progetto Esecutivo edile, strutturale e impiantistico e prevenzione incendi

Maggio 2023

Progetto strutturale e impianti:



Progetto architettonico:



EPS - Architetti Associati di E.Bertocchi S.Magaldi P.Masotti

Via G. B. Moroni, 129 - 24122 Bergamo - Tel e Fax 035 239047

E-mail eps.architetti@gmail.com - P.IVA e C.F.: 03230630166



INDICE

1. PREMESSA
2. PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO
3. PROGETTO D'INTERVENTO
4. PROGETTO DI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE
5. STUDIO DELLE INTERFERENZE DELLE RETI AEREE E SOTTERRANEE
6. ALLEGATI

Documentazione allegata alla presente

PROGETTO D'INTERVENTO ARCHITETTONICO DEL LOTTO 1

Elaborati grafici

- **Rilievo dello Stato di fatto:**
 - E1R01 Rilievo dello stato di fatto - Inquadramento urbanistico – scala 1:1000 – 1:5000
 - E1R02 Rilievo dello stato di fatto – Rilievo metrico della pianta piano terra – scala 1:50
 - E1R03 Rilievo dello stato di fatto – Rilievo metrico della pianta piano primo – scala 1:50
 - E1R04 Rilievo dello stato di fatto – Rilievo metrico pianta sottotetto e sezione – scala 1:100
 - E1R05 Rilievo metrico, materico e del degrado – Prospetti Sud e Ovest – scala 1:100
 - E1R06 Rilievo metrico, materico e del degrado – Prospetti Nord ed Est – scala 1:100
 - E1R07 Rilievo metrico – Sezione trasversale e longitudinale – scala 1:100
- **Rilievo dello Stato di fatto INTEGRAZIONE:**
 - E1RI01 Rilievo Integrazione – Abaco dei pavimenti – Piano terra 1 - 1:50
 - E1RI02 Rilievo Integrazione – Abaco dei pavimenti – Piano terra 2 – 1:50
 - E1RI03 Rilievo Integrazione – Abaco dei pavimenti – Piano terra 3 – 1:50
 - E1RI04 Rilievo Integrazione – Abaco dei pavimenti – Piano primo 1 - 1:50
 - E1RI05 Rilievo Integrazione – Abaco dei pavimenti – Piano primo 2 – 1:50
 - E1RI06 Rilievo Integrazione – Abaco dei pavimenti – Piano primo 3 – 1:50
- **Progetto d'intervento:**
 - E1P01 Progetto - Planimetria generale: suddivisione in lotti d'intervento – 1:200
 - E1P02 Progetto e Sovrapposizioni - Pianta piano terra, piano primo e sezioni A e B – scala - 1:100
 - E1P03 Progetto di Restauro e risanamento conservativo dei prospetti Nord, Sud, Est e Ovest – scala 1:50
 - E1P04 Progetto abbattimento barriere architettoniche – scala 1:100

- o E1P05 -Progetto particolari costruttivi – scala 1:20

Relazioni

A – Analisi conoscitiva dello stato di fatto e ricerca storica

Premessa, inquadramento urbanistico ed edilizio
Analisi dello stato di fatto
Analisi storica
Allegati

B - Esecutivo Primo Lotto - Relazione tecnico illustrativa di progetto

Premessa
Piano particellare d'esproprio
Progetto d'intervento
Progetto di abbattimento barriere architettoniche
Studio delle interferenze delle reti aeree e sotterranee
Allegati

C – Dichiarazione ai fini della tutela paesaggistica

D – Elenco prezzi unitari

E – Computo Metrico Estimativo e Analisi Prezzi

F – Quadro economico

G – Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici per opere di restauro

Premessa
Qualità e provenienza dei materiali
Opere di restauro e risanamento conservativo dei prospetti esterni

H - Restauro conservativo finiture esterne

Schede di Restauro
Capitolato prestazionale
Schede materiali

I - Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti

L - Piano di sicurezza e Coordinamento, quadro incidenza manodopera e cronoprogramma

M - Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto

PROGETTO DI PREVENZIONE INCENDI

Elaborati grafici

- **Progetto:**
 - o VVF1 Istanza valutazione progetto - Inquadramento e planimetria generale – scala 1:200
 - o VVF02 Istanza valutazione progetto – Piante piani terra, primo e sezione trasversale – scala 1:100

Relazioni

Istanza di valutazione progetto Attività 72.1.C – Relazione tecnico illustrativa

Parere favorevole prot. U. 0009478.17-04-2023

PROGETTO D'INTERVENTO STRUTTURALE E IMPIANTI – ing. Lubrini

• **Elaborati grafici progetto strutturale**

- o ESP01 – Pianta seconda elevazione, particolare cerchiatura 1 e particolare cerchiatura 2

- **Relazioni progetto strutturale**

- F1 Relazione di calcolo delle strutture – relazione sui materiali impiegati – relazione sulle opere di fondazione – piano di manutenzione – documentazione fotografica
- F2 Fascicolo dei calcoli delle strutture portanti

- **Elaborati grafici progetto impianti**

- o EIP01 – Impianto elettrico e rilevazione-segnalazione incendio – scala 1: 100
- o EIP02 – Impianto idro-termo- sanitario – scala 1:100 – 1:50

- **Relazioni progetto impianti**

- E3 Relazione tecnica attestante la rispondenza alle prescrizioni per l'efficienza energetica degli edifici interventi su involucro e sul sottosistema di emissione
- E4 Relazione tecnica illustrativa impianti (elettrico, idrosanitario, gas e termico)

- **Relazioni**

- B1 Computo metrico estimativo
- B2 Elenco prezzi unitari
- B3 Analisi dei prezzi
- B4 Quadro incidenza manodopera

1 PREMESSA

La presente relazione è parte del progetto esecutivo per l'intervento di "Restauro conservativo dell'edificio biblioteca, associazioni e banda con adeguamento sismico e messa in sicurezza – PRIMO LOTTO" sito in comune di Villa d'Ogna che fa seguito a:

- studio di fattibilità tecnico-economica inoltrato al comune di Villa d'Ogna in data 04.30.2021, approvato con Delibera di Giunta n. 33 del 08.03.2021 e per il quale è stato rilasciato un parere preliminare favorevole dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio prot n.237 in risposta al prot. 1045 del 16.02.2021 (Allegato 1);
- progetto definitivo inoltrato al Comune di Villa d'Ogna in data 30.07.2021 per il quale è stata richiesta integrazione dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio prot n. U029/0003989-P in data 28.02.2022 (Allegato 2);
- ammissione al finanziamento del Bando di Regione Lombardia "Interventi finalizzati all'avvio di processi di rigenerazione urbana" approvato con D.D.U.O. 15 gennaio 2021 – n. 245, come da comunicazione trasmessa al Comune di Villa d'Ogna D.D.U.O. N. 2804 del 03.03.2022;
- progetto definitivo del primo lotto d'intervento e documentazione integrativa (elaborati grafici di rilievo e schede di restauro) inoltrati al Comune di Villa d'Ogna in data 05.08.2022 per il quale è stata rilasciata autorizzazione dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio prot n. 0020032-P in data 10.10.2022 (Allegato 3);
- Istanza di Valutazione progetto inoltrata al Comando VVF di Bergamo prot. n. 6599 in data 15.03.2023;
- Parere favorevole di conformità antincendio prot. n. 9478 in data 17.04.2023 rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bergamo (Allegato 5)

I documenti e gli elaborati grafici allegati sono redatti ai sensi dell'art 23.8 del D.Lgs 50/2016 e art. 33, 34,35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42 e 43 del D.P.R. 207/2010.

La presente relazione tecnica fa seguito alla conoscenza dell'edificio illustrata negli elaborati grafici di rilievo e nella "Relazione A - Analisi conoscitiva dello stato di fatto e ricerca storica"; essa illustra l'analisi delle necessità dal punto di vista architettonico, di tutela del bene, strutturale ed impiantistico ai fine della definizione del progetto d'intervento.

2 PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO (art. 31 DPR 207/2010)

La Committenza dispone della piena proprietà dell'immobile e delle aree oggetto d'intervento; pertanto, non risulta necessaria la stesura di un piano particellare di

espropriazioni ed asservimenti come già indicato nello studio di fattibilità tecnico economica redatto in precedenza.

3 PROGETTO D'INTERVENTO (art. 34 DPR 207/2010)

Lo stralcio di progetto d'intervento di seguito illustrato, in linea con quanto previsto nel progetto complessivo di tutti i lotti d'intervento, risponde all'esigenza di riorganizzare gli spazi comunali posti al piano terra (e parzialmente al piano primo) creando una nuova sala polifunzionale (grazie allo spostamento della sede della Banda al piano primo), nuovi spazi di servizio con opere di demolizione di minore entità finalizzate al ripristino del corridoio centrale originario e alla ridefinizione delle aperture, anche in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia di prevenzione incendi.

Il primo lotto d'intervento prevede inoltre le opere di restauro dei fronti dell'edificio.

Rimandando al documento di conoscenza "Relazione A - Analisi conoscitiva dello stato di fatto e ricerca storica" e agli elaborati grafici di rilievo per una approfondita illustrazione dello stato di fatto e delle condizioni di conservazione dell'edificio, si ricorda che lo stesso, per quanto ad oggi accessibile, fruibile ed utilizzato in ogni suo ambiente (fatta eccezione per il piano sottotetto) si presenta, per le superfici esterne, in mediocri condizioni di conservazione e, per le superfici interne, in discrete condizioni di conservazione. Pur non manifestando evidenti problematiche strutturali, ad eccezione di alcune lesioni sui fronti, è infatti evidente un importante degrado materico delle superfici esterne per le quali sono palesi le pessime condizioni di conservazione e la conseguente necessità di intervenire.

All'interno gli spazi sono dignitosi anche se presentano finiture di bassa qualità e dotazioni impiantistiche vetuste frutto di sostituzioni più recenti ad eccezione della pavimentazione dell'ampio locale dedicato alla banda al piano terra dove è ancora presente la pavimentazione originaria.

L'edificio inoltre manifesta la necessità di intervenire con opere di adeguamento di carattere igienico-sanitario oltre che ai fini dell'abbattimento barriere architettoniche ed in materia di prevenzione incendi.

Nel dettaglio si prevede di realizzare le seguenti opere:

OPERE INTERNE AL PIANO TERRA (si veda l'elaborato grafico E1P02)

Con l'Amministrazione comunale è stata condivisa la proposta di destinare tutto il piano terra alle attività comunali della biblioteca e alla sala civica, ridefinendo gli attuali locali di servizio. Il piano primo risulterà pertanto a completa disposizione delle associazioni presente sul territorio compresa la Banda che attualmente ha la propria sede al piano terra; per questo motivo il primo lotto prevede la realizzazione di opere minori al piano primo per consentire la realizzazione delle sede della Banda.

La Committenza ha individuato la necessità di aumentare e riorganizzare gli spazi destinati alle associazioni del territorio chiedendo almeno un paio di sale aggiuntive ed un magazzino interrato di piccole dimensioni con ingresso indipendente, opere che troveranno il loro completamento nel lotto successivo.

L'Amministrazione ha condiviso con i progettisti la filosofia progettuale finalizzata alla tutela e valorizzazione dell'edificio optando sin da subito per la soluzione progettuale che salvaguardi i fronti principali dell'edificio prevedendo di intervenire nei lotti successivi con le principali opere di adeguamento sul fronte rivolto a Nord e posto sul retro dell'edificio.

Per quanto riguarda gli interventi architettonici previsti nel primo lotto, ed in particolare le opere interne, si prevede la realizzazione di **limitate opere di rimozione e demolizione** con l'intento di conservare e valorizzare l'impianto distributivo originario dell'edificio.

Rimandando agli elaborati grafici di progetto si precisa infatti che al piano terra si prevedono le seguenti rimozioni e demolizioni:

- rimozione degli impianti di riscaldamento ed elettrici in tutti i locali;
- demolizione di setto murario non portante che divide il corridoio centrale (locali 01 e 04) riportando all'originaria distribuzione degli spazi;
- apertura in breccia nei paramenti murari portanti tra i locali 02 e 10 e tra gli ambienti 02 e 01 per consentire la creazione dei nuovi varchi di accesso al corridoio, alla biblioteca e alla nuova sala civica;
- parziale rottura in breccia per allargare i due varchi di accesso all'ambiente destinato alla sala civica (locale n. 10 ex banda) per rispondere alle esigenze di abbattimento barriere architettoniche e prevenzione incendi;
- rimozione delle pavimentazioni e relativi sottofondi delle sole porzioni oggetto di rottura in breccia e tracce impianti per la successiva posa in opera delle nuove pavimentazioni;
- demolizione di pavimenti e sottofondi nel locale n. 09.

Al piano primo si prevede di demolire un tavolato divisorio tra i locali n. 5 e 6 al fine di creare la nuova sede della banda.

In merito alle **opere di nuova formazione** al piano terra si prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

- opere strutturali in corrispondenza dei varchi di nuova formazione come illustrato negli elaborati del progetto specialistico: realizzazione di cerchiature metalliche e relative opere di ripristino delle finiture;
- formazione di controparete in lastre di gesso rivestito con struttura in acciaio con isolamento termico in termoriflettente multistrato lungo il perimetro interno delle pareti perimetrali (fatta eccezione per la zona del corpo di fabbrica dei servizi igienici che saranno oggetto di futura demolizione nel lotto d'intervento successivo);
- tamponamento di un varco nel locale n. 02 con parete in lastre di cartongesso;

- formazione di nuovi sottofondi, tavolati divisori, nuovi impianti e nuove finiture (pavimenti e rivestimenti) nel locale accessorio alla banda (locale 09) al fine della trasformazione in servizi igienici;
- realizzazione di nuovi impianti termici, elettrici e di prevenzione incendi in tutti i locali;
- formazione di intonaco ignifugo all'intradosso del soffitto di tutti i locali al piano terra (fatta eccezione per il vano scala) al fine della compartimentazione antincendio;
- realizzazione di controsoffitto fonoassorbente in pannelli di gesso con orditura nascosta nei locali n. 2, 3 e 10;
- realizzazione di controsoffitto in lastre di cartongesso con orditura nascosta nei restanti locali;
- realizzazioni di tamponamenti EI 120 con pareti in lastre di cartongesso in corrispondenza delle finestre sul fronte Nord.

Per quanto riguarda gli interventi sulle **superfici interne** si precisa che:

- al piano terra non sono previsti interventi sulle pavimentazioni dei locali in quanto le nuove dotazioni impiantistiche elettriche ed il riscaldamento saranno realizzati a soffitto nel nuovo controsoffitto e lungo le pareti dove è prevista la realizzazione della controparete precedentemente descritta;
- considerate le opere di demolizione nel corridoio del piano terra in corrispondenza dei nuovi varchi, si prevede la sostituzione della pavimentazione delle sole porzioni oggetto d'intervento; da sottolineare che l'esito delle verifiche inerenti l'adeguamento sismico e la messa in sicurezza consentono di non intervenire con opere di rinforzo strutturale a livello del pavimento del piano terra;
- al piano primo si prevede di intervenire con le opere di ripristino in corrispondenza della demolizione del tavolato divisorio, sia nelle pavimentazioni che a parete.

In merito ai **serramenti** si prevedono al piano terra le seguenti opere:

- serramenti esterni: sola sostituzione del serramento d'ingresso a due ante sul fronte Ovest (locale 04), in continuità e analogia con quello esistente sul fronte Est, realizzato in legno di rovere verniciato in tonalità RAL a campione nel rispetto dell'esistente;
- serramenti interni: sostituzione delle porte a battente ad anta unica dei locali n. 03, 06 e 09, nuova fornitura delle porte a battente a due ante con maniglione antipanico nel locale n. 10 e nuova fornitura di porte tutto vetro a battente a due ante presso i varchi di nuova formazione, compreso maniglione antipanico dell'uscita di sicurezza sul corridoio.

RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEI PROSPETTI ESTERNI (si veda l'elaborato grafico E1P03, la Relazione G "Disciplinare prescrittivo e prestazionale" e Relazione H "Restauro conservativo finiture esterne)

Per quanto riguarda le opere di risanamento conservativo dei fronti si prevede di realizzare gli interventi nel pieno rispetto degli elementi architettonici presenti quali cornici delle aperture,

lesene e fasce marcapiano. L'intervento sarà realizzato nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione della competente Soprintendenza.

Il ciclo dell'intervento di restauro e risanamento conservativo, per il quale si rimanda per completezza alle Relazioni G ed H prevede di intervenire come di seguito descritto

- STESURE AD INTONACO

- Operazioni preliminari e di messa in sicurezza Valutando caso per caso in accordo con D.L., qualora si rilevassero situazioni di intonaci irrimediabilmente compromessi, si provvederà eventualmente all'asportazione con azione meccanica tramite scalpelli, martelline e microscalpelli fino alla scopertura della muratura. Si procederà all'intervento partendo dall'alto verso il basso, distaccando parti limitate e di peso non eccessivo ed eliminando manualmente parti sollevate di notevole spessore. La rimozione verrà sempre controllata e si limiterà alle aree indicate, senza intaccare la muratura di supporto e le superfici limitrofe, eventualmente con realizzazione di lacertini salvabordo con malte di calce e inerti silicacei;

- Pulitura delle superfici Previa asportazione a secco dei depositi pulverulenti con ausilio di pennelli e aspiratori a potenza controllata, pulitura e lavaggio delle superfici interessate con acqua demineralizzata additivata con prodotto biocida (tipo *Biotin T*) in diluizione da definirsi con apposite prove preliminari da vagliare con la D.L., spugne e spazzole in setola morbida di fibra vegetale. La pulitura verrà eseguita con getto di acqua fredda su superfici non deteriorate con l'ausilio di un nebulizzatore manuale a potenza controllabile. L'operazione verrà condotta dall'alto verso il basso e verrà conclusa con un risciacquo generale dell'intera superficie con acqua demineralizzata per la completa rimozione dei residui di pulitura.

- Consolidamento degli intonaci Laddove gli intonaci presentino problemi di rigonfiamenti con distacchi dal supporto murario, verranno effettuate operazioni di consolidamento in profondità, con iniezioni progressive di maltine premiscelate a base di calce idraulica e inerti ventilati (tipo *Ledan TA1 o PLM-A*) o artigianali alleggerite con uso di alluminato di calce per limitare l'aggravio del materiale consolidante, precedentemente veicolati con una soluzione di acqua e alcool, previa realizzazione di piccoli fori con trapani a mano o utilizzando fratture già presenti.

- Operazioni di revisione degli intonaci – Stesure di preparazione (rinzaffo e arriccio) Nelle lacune più profonde con muratura rimasta a vista, previa localizzata operazione di rincocciatura e/o scuci e cucì dove necessaria, si procederà alla stesura di una rinzaffatura e di una stesura di arriccio con impasti realizzati in cantiere costituiti da grassello di calce con stagionatura minima di 6 mesi e/o calce idraulica naturale NHL 3.5, inerti silicacei di granulometria adeguata allo spessore della stesura stessa. Puntualmente, secondo indicazioni della D.L., sarà possibile impiegare anche intonaci armati con microfibre (tipo *GeoCalce F Antisismico*).

Si procederà ponendo in atto accorgimenti che permettano il controllo dello spessore e della planarità dell'intonaco, lavorando dall'alto verso il basso ed evitando sovrapposizioni e discontinuità fino alla copertura totale dell'area da intonacare. Il

raggiungimento dello spessore richiesto si otterrà con una o due stesure, poste le une sulle altre per volta, avendo accortezza di agire quando la precedente sia ben ferma e dia segno di avere fatto presa e mantenendo la superficie scabrosa per permettere l'aggrappo della stesura a contatto.

- Operazioni di revisione degli intonaci – Stesure di finitura Previa umidificazione del supporto, applicazione di malta di finitura costituita da grassello di calce con stagionatura minima di 6 mesi e/o calce idraulica naturale NHL 3.5, inerti medio fini, quali sabbie salicacee di fiume lavate e vagliate e polveri di marmo. Il tipo di stesura, planare o a bugnato, sarà testato con apposite campionature preliminari da vagliare in accordo con la D.L.

- Integrazione pittorica Sulle zone trattate si realizzerà una reintegrazione pittorica con stesura costituita da un'applicazione di stesura a base di silicato di potassio e da una velatura sempre ai silicati e pigmenti compatibili, quali ossidi e terre naturali. Si applicherà uno strato di patinatura in due-tre mani, in modo da ottenere un effetto finale non coprente, garantito da impiego di pennelli a setola morbida.

Non si reputa necessaria la realizzazione di saggi stratigrafici per identificare la cromia originale, visto il dilavamento delle superfici che ha reso già ben riconoscibile la stratificazione. La scelta della cromia avverrà comunque in seguito a realizzazione di saggi di prova da vagliare in accordo con la D.L.

- RECUPERO DI ELEMENTI IN PIETRA NATURALE E ARTIFICIALE (PIANE, SOGLIE, GRADINI,ETC):

- Operazione di pulitura Pulitura e lavaggio per asportazione dei depositi incoerenti superficiali a secco con spazzole e aspiratori e con lavaggi con acqua e nebulizzatori manuali e/o con idropulitrice a potenza bassa e controllata. L'operazione verrà effettuata procedendo dall'alto al basso, facendo attenzione a non compromettere le superfici interessate e quelle limitrofe.

- Operazioni di stuccatura e microstuccatura Intervento di revisione delle superfici, quali lacune e mancanze, e delle malte di giuntura con esecuzione ragionata di stuccature e microstuccature con impasti a base di calce idraulica naturale NHL 3.5 e inerti in cromia e granulometria idonea per rispettare il più possibile le affinità di tessitura e di colore degli originali, da valutare in seguito ad opportuni tasselli di prova e secondo le indicazioni fornite dalla D.L.

- Operazioni di consolidamento e protezione Trattamento con stesura fino a rifiuto di un prodotto a base di silice di dimensioni nanometriche, dato a più riprese attendendo il completo assorbimento tra una stesura e l'altra. Le parti sottoposte a trattamento dovranno essere protette da umidità e piogge fino alla stabilizzazione completa del prodotto applicato.

RECUPERO ELEMENTI METALLICI:

- Operazioni preliminari Previa prima accurata carteggiatura meccanica delle superfici per l'adesione di nuovi prodotti vernicianti, lavaggio sgrassante di superfici metalliche per l'eliminazione di tracce di unto.

- Brossatura Rimozione accurata di formazioni superficiali di ruggine con operazione manuale e/o meccanica mediante l'utilizzo di smerigliatrici, spazzole rotanti e molatrici al fine di eliminare le parti in avanzato grado di arrugginimento.

- Pitturazione e protezione Pitturazione di superfici metalliche, già preparate, con finitura trasparente protettiva data a pennello secondo indicazioni della D.L.

L'intervento sui fronti si completa con la rimozione e successiva ricollocazione delle bacheche presenti sul fronte Est, della rimozione dei cavi di facciata dismessi e sistemazione di quelli in uso.

In merito alle **opere esterne** è prevista la realizzazione di una nuova rampa sul fronte Ovest per raccordare il dislivello tra la pavimentazione esterna e la quota del piano terra; si rimanda per i dettagli all'allegato computo metrico e all'elaborato grafico E1P03.

I successivi lotti d'intervento saranno oggetto di nuova richiesta di autorizzazione e riguarderanno:

- LOTTO 2: Realizzazione di tutte le opere di consolidamento strutturale ai fini sismici, costruzione del nuovo volume sul fronte Nord e manutenzione straordinaria del piano primo.

- LOTTO 3 Riqualificazione delle aree esterne

4 PROGETTO DI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE (si veda elaborato grafico E1P04)

Con riferimento al progetto di abbattimento delle barriere architettoniche si rimanda agli elaborati grafici di progetto redatti nel rispetto della normativa vigente:

- Legge 13/89 Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;

- [DPR n. 503 del 24 luglio 1996](#) "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici";

- [DPR n. 380 del 6 giugno 2001](#), in particolare Sezione II del Capo III - "Eliminazione o superamento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e privati aperti al pubblico";

- Decreto del Ministero per i Beni e le attività culturali 114 del 16/05/2008. **Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale;**

Si precisa che, essendo l'intervento suddiviso in lotti, la completa accessibilità dell'edificio sarà garantita al termine della realizzazione delle opere, in particolare saranno accessibili tutti i livelli del fabbricato solo a seguito dell'edificazione del nuovo volume contenente i collegamenti

verticali compreso l'ascensore. Completato il terzo lotto anche le aree esterne saranno accessibili consentendo l'intero percorso attorno all'edificio. In ogni caso con il completamento del primo lotto d'intervento l'edificio sarà accessibile garantendo la fruizione degli ambienti posti al piano terra.

5. STUDIO DELLE INTERFERENZE DELLE RETI AEREE E SOTTERRANEE

Con riferimento alla verifica sulle interferenze delle reti aeree e sotterranee con i nuovi manufatti si precisa che sono presenti sui fronti esterni le reti aeree elettriche. In particolare, il fronte rivolto a Nord presenta cavi fuori traccia appesi sul fronte in prossimità del sotto gronda. Tali cavi, in corrispondenza dello spigolo Nord-Ovest, si staccano seguendo due direzioni: una verso il palo collocato nell'area a verde a Nord e l'altro verso l'edificio residenziale sul fronte opposto di via Piave.

Considerato che le opere di risanamento dei fronti del primo lotto non prevedono la realizzazione di interventi sul fronte Nord, saranno presi accordi in sede di progetto esecutivo del lotto successivo con il gestore per valutare la possibilità di interrare la fornitura o valutare la fattibilità di altri percorsi.

In merito ai sottoservizi, si precisa che non è stato possibile reperire documentazione tecnica in merito ai tracciati esistenti, pertanto nell'area interessata dallo scavo per la realizzazione della rete nappi le opere prevedono di intercettare il tracciato esistente a partire dall'idrante soprasuolo attualmente collocato sul fronte Nord. Non essendo rilevabili elementi che confermino la presenza in dettaglio delle reti interrato le operazioni di scavo saranno condotte con cautela considerando anche la presenza della tubazione del gas nei pressi dell'attuale locale caldaia e relativo contatore.

6 ALLEGATI

- 1 Parere preliminare favorevole dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio prot n.237 in risposta al prot. 1045 del 16.02.2021
- 2 Richiesta integrazione dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio prot n. U029/0003989-P in data 28.02.2022
- 3 Autorizzazione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio prot n. 0020032-P in data 10.10.2022 per il primo lotto d'intervento
- 4 Istanza di Valutazione progetto inoltrata al Comando VVF di Bergamo prot. n. 6599 in data 15.03.2023;
- 5 Parere favorevole di conformità antincendio prot. n. 9478 in data 17.04.2023 rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bergamo

Villa d'Ogna, 11 maggio 2023

Arch. Elisabetta Bertocchi



A professional stamp for Elisabetta Bertocchi, an architect in Bergamo. The stamp is rectangular and contains the text: 'ELISABETTA BERTOCCHI' at the top, 'ORDINE BERGAMO' on the left side, 'ARCHITETTO' at the bottom, and 'N° 1565' on the right side. A handwritten signature in black ink is written over the stamp.

Arch. Stefania Magaldi



A professional stamp for Stefania Magaldi, an architect in Bergamo. The stamp is rectangular and contains the text: 'STEFANIA MAGALDI' at the top, 'ORDINE BERGAMO' on the left side, 'ARCHITETTO' at the bottom, and 'N° 1614' on the right side. A handwritten signature in black ink is written over the stamp.

Arch. Paolo Masotti



A professional stamp for Paolo Masotti, an architect in Bergamo. The stamp is rectangular and contains the text: 'PAOLO MASOTTI' at the top, 'ORDINE BERGAMO' on the left side, 'ARCHITETTO' at the bottom, and 'N° 153' on the right side. A handwritten signature in black ink is written over the stamp.



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BERGAMO E BRESCIA
BRESCIA



Comune di Villa d'Ogna (Bg)
protocollo.villadogna@pec.it

Prot. n. (generato automaticamente)

Class. 34.43.04

Fascicolo/ Villa d'Ogna

Sottofascicolo/ Biblioteca/ art. 21

Posizione d'archivio/ 237/(BG)

*Risposta al foglio prot. 1045 del 16-02-2021
(ns. prot. 2676 del 17-02-2021)*

OGGETTO: Villa d'Ogna (Bg) – Edificio biblioteca, associazioni, banda

Tutela ai sensi della Parte Seconda, Titolo I, del D. Lgs. 42/2004

Restauro conservativo con adeguamento sismico e messa in sicurezza

Parere di massima per opere da autorizzarsi ai sensi dell'art. 21, comma 4 del D. Lgs. 42/2004

Con riferimento alla richiesta sopraindicata;

Vista la documentazione descrittiva delle opere che si intendono realizzare nell'immobile indicato in oggetto, sottoposto alla tutela della Parte Seconda, Titolo I, del Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42;

Ritenuto che le caratteristiche delle opere di cui sopra, così come desumibili dall'esame della documentazione pervenuta unitamente alla richiesta in esame, sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela delle cose di interesse artistico e storico;

Tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza, ai sensi dell'art. 21, comma 4 del Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42

esprime parere di massima favorevole

all'intervento in oggetto. L'autorizzazione definitiva a tale intervento potrà essere rilasciata da questo Ufficio solo a seguito della valutazione di un progetto esecutivo, completo di tutti gli elaborati necessari a definire tutti gli aspetti formali, materici e impiantistici dell'intervento. Per quanto concerne eventuali saggi stratigrafici sulle superfici, questi potranno essere autorizzati sulla base di una relazione di restauratore qualificato sulle superfici architettoniche (presente negli elenchi MiC), corredata di indicazioni operative e del numero e della localizzazione dei tasselli.

Non sono consentite opere non espressamente e compiutamente descritte senza la preventiva autorizzazione. Eventuali varianti al progetto, anche di modesta entità, dovranno essere preventivamente approvate, ai sensi delle medesime disposizioni.

Il responsabile del procedimento
arch. Fiona Colucci

IL SOPRINTENDENTE
arch. Luca Rinaldi
(firmato digitalmente)



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BERGAMO E BRESCIA
- BRESCIA -

Comune di Villa d'Ogna (Bg)
protocollo.villadogna@pec.it

Prot. n. generato automaticamente

Class. 34.43.04

Fascicolo/ Villa d'Ogna

Sottofascicolo/ Edificio Biblioteca-Associazioni-Banda

Posizione d'archivio/ 237/ (BG)

Risposta vs. foglio prot. n. 4672 del 05-08-2021

(rif. ns. prot. 15151 del 10-08-2021)

OGGETTO: Villa d'Ogna (Bg), via Piave 22 – Edificio Biblioteca-Associazioni-Banda

Tutela ai sensi della Parte Seconda, Titolo I, del D. Lgs. 42/2004, art.10 del D.Lgs 42/2004 e s.m. e i.

Opere di restauro

Richiedente: Comune di Villa d'Ogna (Bg)

Richiesta di integrazioni

Con riferimento alla richiesta sopraindicata;

Vista la documentazione descrittiva delle opere che si intendono realizzare nell'immobile indicato in oggetto, sottoposto alla tutela della Parte Seconda, Titolo I, del Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42;

A seguito dell'esame del progetto in argomento, si comunica che questa Soprintendenza richiede, ai sensi dell'art. 22 comma 2 e 3 del D.Lgs. 42/2004 i seguenti elaborati integrativi e/o sostitutivi, per le proprie valutazioni di competenza:

- pur ammettendo la demolizione e ricostruzione del blocco servizi sito sul fronte nord, si ritiene che il nuovo corpo di fabbrica proposto non instauri alcun dialogo con l'edificio storico in termini di proporzioni, caratteristiche formali, materiche e di finitura superficiale; si richiede una revisione del progetto, che preveda un nuovo volume coerente con l'edificio esistente, con il quale dovrà rapportarsi in modo più armonioso e rispettoso; la nuova copertura dovrà essere allineata a quella esistente;
- sia documentate in modo dettagliato la copertura esistente, al fine di giustificarne la totale sostituzione;
- abaco delle pavimentazioni esistenti, accompagnato da documentazione fotografica generale e di dettaglio referenziata tramite piante; tutte le pavimentazioni storiche dovranno essere conservate; la necessità di eventuali sostituzioni dovrà essere adeguatamente motivata;
- sia rivisto l'intervento distributivo interno, limitando allo stretto necessario le demolizioni di pareti divisorie e l'apertura di varchi nelle murature storiche;
- progetto degli impianti, anticipando che la realizzazione di scassi nelle murature storiche per ragioni sia impiantistiche sia strutturali (ad esempio in corrispondenza dei travetti dei nuovi solai in laterocemento del corpo di nuova realizzazione) è da ritenersi inammissibile;
- revisione del consolidamento dei solai lignei esistenti, per i quali si sottolinea sin da subito la necessità di utilizzare un sistema alternativo a quello della cappa in calcestruzzo collaborante, preferendo soluzioni a secco con doppio assito ligneo opportunamente collegato tramite elementi metallici ai travetti;
- qualsiasi intervento previsto sulle superfici esterne dovrà essere compiutamente descritto in una relazione specialistica redatta da un restauratore qualificato e presente negli elenchi MiC; le schede di progetto, con indicazioni operative sull'intervento di conservazione delle superfici, dovranno essere corredate da schede tecniche e di sicurezza dei prodotti che si intende utilizzare; si raccomanda di evitare la pulitura con idropulitrice dei manufatti in arenaria e si predilige, in alternativa, la rimozione dei depositi adesivi con spazzolatura ad umido,



SOPRINTENDENZA
ARCHEOLOGIA, BELLE
ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI
BERGAMO E BRESCIA

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Bergamo e Brescia
via Gezio Calini, 26 - 25121 Brescia - tel. (+39) 030 28965
pec: sabap-bs@beniculturali.it – pec: mbac-sabap-bs@mailcert.beniculturali.it
www.soprintendenzabrescia.beniculturali.it

integrata, ove necessario, da impacchi.

La documentazione suindicata dovrà essere trasmessa direttamente da codesto Ente all'Ufficio scrivente nel più breve tempo possibile. La presente comunicazione interrompe i termini per concludere il procedimento, i quali inizieranno a decorrere dalla data di presentazione dei nuovi elaborati.

Non sono consentite opere non espressamente e compiutamente descritte senza la preventiva autorizzazione. Eventuali varianti al progetto, anche di modesta entità, dovranno essere preventivamente approvate, ai sensi delle medesime disposizioni.

Il responsabile dell'istruttoria

arch. Fiona Colucci

IL SOPRINTENDENTE

arch. Luca Rinaldi

(firmato digitalmente)



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BERGAMO E BRESCIA
- BRESCIA -

Comune di Villa d'Ogna (Bg)
protocollo.villadogna@pec.it

Prot. n. generato automaticamente

Class. 34.43.04

Fascicolo/ Villa d'Ogna

Sottofascicolo/ Edificio Biblioteca-Associazioni-Banda

Posizione d'archivio/ 237/ (BG)

Risposta vs. foglio prot. n. 4865 del 10-08-2022

(rif. ns. prot. 16622 del 10-08-2022)

OGGETTO: Villa d'Ogna (Bg), via Piave 22 – Edificio Biblioteca-Associazioni-Banda

Tutela ai sensi della Parte Seconda, Titolo I, del D. Lgs. 42/2004, art.10 del D.Lgs 42/2004 e s.m. e i.

Progetto definitivo per le opere di "Restauro conservativo edificio biblioteca-associazioni-banda con adeguamento sismico e messa in sicurezza" - 1° lotto

Autorizzazione ai sensi dell'art. 21, comma 4 del D. Lgs. 42/2004

Richiedente: Comune di Villa d'Ogna (Bg)

Con riferimento alla richiesta pervenuta e acquisita a prot. in data 10-08-2021 con n. 15151;

Vista la documentazione descrittiva delle opere che si intendono realizzare nell'immobile indicato in oggetto, sottoposto alla tutela della Parte Seconda, Titolo I, del Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42;

Vista la documentazione integrativa pervenuta e acquisita a prot. in data 10-08-2022 con n. 16622;

Ritenuto che le caratteristiche delle opere di cui sopra, così come desumibili dall'esame della documentazione pervenuta unitamente alla richiesta in esame, sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela delle cose di interesse artistico e storico;

Tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza, ai sensi dell'art. 21, comma 4 del Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42

A U T O R I Z Z A

l'esecuzione delle opere relative al solo I lotto di intervento, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza delle seguenti prescrizioni:

- in corso d'opera, siano concordate con questo Ufficio tutte le finiture interne (pavimenti e rivestimenti) ed esterne, anche sulla base di campionature;
- non si autorizza l'uso di protettivi idrorepellenti silossanici per il consolidamento di pietre arenarie, che potrà essere invece eseguito tramite applicazione di prodotti a base di nanosilici o silicato d'etile;
- sia comunicato per iscritto, con un anticipo di almeno 10 giorni, la data di inizio dei lavori di cui alla presente nota, il nominativo della ditta esecutrice e della direzione lavori;
- venga realizzata una esauriente ed esaustiva documentazione fotografica delle diverse fasi dei lavori, da inviare a questo Ufficio unitamente alla relazione di fine lavori.

Non sono consentite opere non espressamente e compiutamente descritte senza la preventiva autorizzazione. Eventuali varianti al progetto, anche di modesta entità, dovranno essere preventivamente approvate, ai sensi delle medesime disposizioni.

La responsabile dell'istruttoria
arch. Fiona Colucci

IL SOPRINTENDENTE

arch. Luca Rinaldi

(firmato digitalmente)



SOPRINTENDENZA
ARCHEOLOGIA, BELLE
ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI
BERGAMO E BRESCIA

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Bergamo e Brescia
via Gezio Calini, 26 - 25121 Brescia - tel. (+39) 030 28965
peo: sabap-bs@cultura.gov.it – pec: sabap-bs@pec.cultura.gov.it
www.soprintendenzabrescia.beniculturali.it

**ISTANZA VALUTAZIONE PROGETTO ATTIVITA' 72.1.C - EDIFICI SOTTOPOSTI
A TUTELA AI SENSI DEL D.LGS 22.01.2004 N. 42 APERTI AL PUBBLICO
DESTINATI A CONTENERE BIBLIOTECHE ED ARCHIVI - BIBLIOTECA
VILLA D'OGNA (BG)**

Da elisabetta.bertocchi@archiworldpec.it <elisabetta.bertocchi@archiworldpec.it>
A **VVF Bergamo** <com.prev.bergamo@cert.vigilfuoco.it>, **prevenzione.bergamo**
<prevenzione.bergamo@vigilfuoco.it>, **protocollo.villadogna@pec.it**
<protocollo.villadogna@pec.it>
Cc **eps architetti associati** <eps.architetti@gmail.com>
Data mercoledì 15 marzo 2023 - 09:49

Spett.li
Comando dei Vigili del fuoco di Bergamo

Comune di Villa d'Ogna - Sindaco Angela Bellini

Buona giornata,
con riferimento all'oggetto la sottoscritta professionista trasmette la seguente documentazione:

- Istanza Valutazione progetto
- Documento identità Responsabile Area Tecnico Manutentiva - Sindaco Angela Bellini
- Attestato del versamento intestato alla Tesoreria Provinciale
- Documento identità progettista

Progetto a firma della scrivente professionista:

- Relazione tecnico illustrativa
- Elaborato grafico VVF1 - Inquadramento e planimetria generale
- Elaborato grafico VVF2 - Piante piani terra, primo e sezione trasversale

Cordiali Saluti
arch. Elisabetta Bertocchi
349.6334726

EPS ARCHITETTI ASSOCIATI
Via G. Moroni, 129
24122 Bergamo
tel e fax 035.239047
e mail eps.architetti@gmail.com

Attività 72.1.C BIBLIOTECA VILLA D'OGNA - VVF1.pdf.p7m.p7m
Attività 72.1.C BIBLIOTECA VILLA D'OGNA - VVF2.pdf.p7m.p7m
Richiesta.pdf.p7m
Versamento.pdf.p7m
VVF RELAZIONE PARERE ATTIVITA' 72.1.C BIBLIOTECA VILLA
D'OGNA.pdf.p7m.p7m
c.i. arch. elisabetta bertocchi.pdf.p7m
CI_Sindaco.pdf.p7m

Rif. Pratica VV.F. n.

Spazio per protocollo

marca da
bollo
(solo sull'originale)

AL COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO DI

BERGAMO

provincia

| | | | | | | | |
|---|------------|---|--|-----------|-----------|--------------|--|
| Il sottoscritto | | BELLINI | | | ANGELA | | |
| | | Cognome | | | Nome | | |
| domiciliato in | | VIA DE GASPERI | | 339 | 24020 | VILLA D'OGNA | |
| | | indirizzo | | n. civico | c.a.p. | comune | |
| BG | 0346 21531 | C.F. B L L N G L 5 6 C 5 7 A 2 4 6 U | | | | | |
| provincia | telefono | codice fiscale della persona fisica | | | | | |
| nella sua qualità di | | RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO MANUTENTIVA | | | | | |
| | | qualifica rivestita (titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.) | | | | | |
| della | | COMUNE DI VILLA D'OGNA | | | | | |
| | | ragione sociale ditta, impresa, ente, società, associazione, etc. | | | | | |
| con sede in | | LARGO EUROPA | | | 39 | 24020 | |
| | | indirizzo | | | n. civico | c.a.p. | |
| VILLA D'OGNA | | BG | 0346 28250 | | | | |
| comune | | provincia | telefono | | | | |
| sindaco@comune.villadogna.bg.it | | | protocollo.villadogna@pec.it | | | | |
| indirizzo di posta elettronica | | | indirizzo di posta elettronica certificata | | | | |
| responsabile dell'attività sotto indicata | | | | | | | |

CHIEDE

ai sensi dell'art. 3 del DPR 01/08/2011 n. 151 la

VALUTAZIONE DEL PROGETTO ALLEGATO

per i lavori di: nuovo insediamento modifica attività esistente
(barrare con il riquadro di interesse)

relativi all'attività principale: BIBLIOTECA
tipo di attività (albergo, scuola, etc.)

sita in LARGO EUROPA
indirizzo

VILLA D'OGNA BG 156 24020
comune provincia telefono

La/e attività oggetto di valutazione sono individuate¹ ai n./sotto classe/ cat.:

| | | |
|----|---|---|
| 72 | 1 | C |
| | | |
| | | |
| | | |

La documentazione tecnico progettuale è sottoscritta da:

| | | |
|---|-----------|--|
| ARCHITETTO | BERTOCCHI | ELISABETTA |
| Titolo professionale | | Cognome |
| iscritto all'Albo professionale dell'Ordine/Collegio di | | Nome |
| BERGAMO | | n. iscrizione 1565 |
| C.F. B R T L B T 7 1 H 6 8 A 2 4 6 P | | |
| codice fiscale della persona fisica | | |
| con Ufficio in | | VIA GIAMBATTISTA MORONI |
| | | indirizzo |
| 24122 | BERGAMO | BG 035.239047 - 349.6334726 |
| c.a.p. | comune | provincia telefono |
| eps.architetti@gmail.com | | elisabetta.bertocchi@archiworldpec.it |
| indirizzo di posta elettronica | | indirizzo di posta elettronica certificata |

¹ Riportare il numero e la categoria corrispondente (B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n.151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012.

INFORMAZIONI GENERALI

a) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ PRINCIPALE E SULLE EVENTUALI ATTIVITÀ SECONDARIE SOGGETTE A CONTROLLO DI PREVENZIONE INCENDI

ATTIVITA' 72.1.C del DPR 151/2011: Edifici sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs 22.01.2004 n. 42 aperti al pubblico destinati a contenere BIBLIOTECHE ed archivi, musei, gallerie, esposizioni e mostre nonché qualsiasi altra attività contenuta nel presente Allegato.

L'attività principale oggetto della presente istanza è la BIBLIOTECA collocata al piano terra di un edificio isolato distribuito su due livelli sottoposto a tutela ai sensi del D.Lgs 22.01.2004 n. 42.

Al piano primo dell'edificio, accessibile da vano scala indipendente, sono collocati i locali destinati alle associazioni del territorio: non sono pertanto presenti altre attività secondarie soggette al controllo di prevenzione incendi.

b) INDICAZIONI DEL TIPO DI INTERVENTO IN PROGETTO

L'intervento in progetto prevede la realizzazione di una riorganizzazione degli spazi comunali posti al piano terra dell'edificio vincolato destinati alla Biblioteca comunale con formazione di nuovi spazi di servizio.

Allega i seguenti documenti tecnici di progetto², debitamente firmati, conformi a quanto previsto dall'Allegato I³ al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012:

- Relazione tecnica (n. fascicoli: 1)
- Elaborati grafici (n. elaborati: 2)

² In caso di utilizzo dell'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio, di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 9-5-2007, la documentazione tecnica di progetto, a firma di professionista antincendio, deve essere conforme a quanto specificato all'art. 3, comma 4, del Decreto del Ministero dell'Interno 7-8-2012;

³ In caso di modifiche che comportano un aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, la documentazione tecnica deve essere conforme a quanto specificato nell'Allegato I, lettera C del Decreto del Ministero dell'Interno 7-8-2012.

| | | | | | | | | |
|--|---|---|--|----------------|------------|----------------------------|-----------------------------|--|
| N.B.: la compilazione della distinta di versamento è obbligatoria. | Attestato di versamento n. ⁴ | | 304 | del | 08.03.2023 | intestato alla | | |
| | Tesoreria Provinciale dello Stato di | | BERGAMO | | | ai sensi del DLgs 139/2006 | | |
| | per un totale di | | € 400 | così distinte: | | | | |
| | attività n. | | Nuova <input type="checkbox"/> Esistente <input type="checkbox"/> D.M. 09-05-2007 <input type="checkbox"/> ⁵ RTO/RTV <input type="checkbox"/> ⁶ soluzione alternativa 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9 <input type="checkbox"/> 10 <input type="checkbox"/> ⁷ | | | | € | FV <input type="checkbox"/> ⁸ |
| | Sottocl./ categoria ⁹ | | | | | | | |
| | attività n. | 72 1 C | Nuova <input checked="" type="checkbox"/> Esistente <input type="checkbox"/> D.M. 09-05-2007 <input type="checkbox"/> RTO/RTV <input type="checkbox"/> soluzione alternativa 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9 <input type="checkbox"/> 10 <input type="checkbox"/> | | | | € 400 | FV <input type="checkbox"/> |
| | Sottocl./ categoria | | | | | | | |
| attività n. | | Nuova <input type="checkbox"/> Esistente <input type="checkbox"/> D.M. 09-05-2007 <input type="checkbox"/> RTO/RTV <input type="checkbox"/> soluzione alternativa 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9 <input type="checkbox"/> 10 <input type="checkbox"/> | | | | € | FV <input type="checkbox"/> | |
| Sottocl./ categoria | | | | | | | | |
| attività n. | | Nuova <input type="checkbox"/> Esistente <input type="checkbox"/> D.M. 09-05-2007 <input type="checkbox"/> RTO/RTV <input type="checkbox"/> soluzione alternativa 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9 <input type="checkbox"/> 10 <input type="checkbox"/> | | | | € | FV <input type="checkbox"/> | |
| Sottocl./ categoria | | | | | | | | |
| attività n. | | Nuova <input type="checkbox"/> Esistente <input type="checkbox"/> D.M. 09-05-2007 <input type="checkbox"/> RTO/RTV <input type="checkbox"/> soluzione alternativa 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9 <input type="checkbox"/> 10 <input type="checkbox"/> | | | | € | FV <input type="checkbox"/> | |
| Sottocl./ categoria | | | | | | | | |
| attività n. | | Nuova <input type="checkbox"/> Esistente <input type="checkbox"/> D.M. 09-05-2007 <input type="checkbox"/> RTO/RTV <input type="checkbox"/> soluzione alternativa 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9 <input type="checkbox"/> 10 <input type="checkbox"/> | | | | € | FV <input type="checkbox"/> | |
| Sottocl./ categoria | | | | | | | | |

Eventuale diverso indirizzo presso il quale si chiede di inviare la corrispondenza:

| | | | | |
|--------------------------|--------------------------------|---------------------------------------|--|--------|
| EPS ARCHITETTI ASSOCIATI | | | | |
| Cognome | | Nome | | |
| VIA GIAMBATTISTA MORONI | 129 | 24122 | BERGAMO | BG |
| indirizzo | | n. civico | c.a.p. | comune |
| 035.239047 | eps.architetti@gmail.com | elisabetta.bertocchi@archiworldpec.it | | |
| telefono | indirizzo di posta elettronica | | indirizzo di posta elettronica certificata | |
| 03.03.2023 | | | | |
| Data | Firma | | | |

N.B.: La firma deve essere apposta alla presenza di pubblico ufficiale addetto alla ricezione. In alternativa, la richiesta può essere presentata da altra persona o inoltrata a mezzo posta; in tali casi, alla richiesta deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (D.P.R. 445/2000).

| | | | | |
|--|-----------|--------------------------|------------|------|
| Spazio riservato al delegante | | | | |
| Il sottoscritto, per il ritiro del parere o per i chiarimenti tecnici in ordine alla presente istanza, delega il/la sig. | | | | |
| ARCH. | BERTOCCHI | | ELISABETTA | |
| Titolo professionale | | cognome | | nome |
| domiciliato in | | | | |
| VIA SAN BENEDETTO | | | | |
| via - piazza | | | | |
| 22 | 24048 | TREVIOLO | | |
| n. civico | c.a.p. | comune | | |
| BG | | 035.239047 - 349.6334726 | | |
| provincia | | telefono | | |
| 03.03.2023 | | | | |
| Data | Firma | | | |

N.B.: La firma deve essere apposta alla presenza di pubblico ufficiale addetto alla ricezione. In alternativa, la richiesta può essere presentata da altra persona o inoltrata a mezzo posta; in tali casi, alla richiesta deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (D.P.R. 445/2000).

⁴ In caso di ricorso alle soluzioni alternative di cui al decreto del Ministro dell'Interno 3 agosto 2015 e s.m.i. o di utilizzo dell'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio, di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 9-5-2007, per la definizione dell'importo, si applica l'art 3, comma 3, dello stesso decreto.

⁵ Barrare solo nel caso in cui si sia fatto ricorso al Decreto del Ministero dell'Interno 09-05-2007;

⁶ Barrare il riquadro solo nel caso in cui si sia fatto ricorso alle norme tecniche allegate al decreto del Ministro dell'Interno 3 agosto 2015 e s.m.i. (RTO) e/o alle regole tecniche verticali della sezione V (RTV) dello stesso decreto.

⁷ Barrare le misure antincendio (S1, S2, ..., S10) per cui si è fatto eventuale ricorso alle soluzioni alternative di cui al decreto del Ministro dell'Interno 3 agosto 2015 e s.m.i.

⁸ Barrare solo nel caso in cui sia prevista l'installazione di un impianto fotovoltaico (FV) presso la specifica attività (Decreto Legge 23 settembre 2022, n. 144);

⁹ Al fine di definire il relativo importo, riportare il numero e la categoria corrispondente (B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n.151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012.

Spazio riservato al Comando VVF

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, io sottoscritto _____
addetto incaricato con qualifica di _____, in data ___/___/___ a mezzo documento _____
n. _____ rilasciato in data ___/___/___ da _____
ho proceduto all'accertamento dell'identità personale del sig. _____
che ha qui apposto la sua firma alla mia presenza.

Data ___/___/___

Firma _____



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOC-
CORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

COMANDO VIGILI DEL FUOCO BERGAMO

UFFICIO: PREVENZIONE INCENDI
com.prev.bergamo@cert.vigilfuoco.it

Pratica n°91109
(da citare nella corrispondenza)

A ANGELA BELLINI
COMUNE VILLA D'OGNA - BIBLIOTECA
LARGO EUROPA 156, 24020 Villa d'Ogna
pec: protocollo.villadogna@pec.it
pec:

E p.c. Sig. Sindaco del Comune di
Villa d'Ogna

Oggetto: Tipo di Procedimento: Valutazione progetto (art. 3 DPR 151/2011)

Parere favorevole

Ragione Sociale: COMUNE VILLA D'OGNA - BIBLIOTECA

Indirizzo dell'attività: LARGO EUROPA 156, 24020 Villa d'Ogna

Descrizione Attività:

72.1.C Edifici pregevoli (DLgs 42/04) ad uso biblioteche musei gallerie
mostre e simili

Istanza del: 15/03/2023 (prot. n. 6599)

Con riferimento all'istanza in oggetto, si esprime parere favorevole alla realizzazione degli interventi proposti

A lavori ultimati e prima di esercire l'attività, ai sensi dell'art.4 del DPR 151/2011 dovrà essere richiesto il controllo di prevenzione incendi inoltrando:

- la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (mod. PIN 2-2018)
- l'Asseverazione a firma di professionista abilitato (mod. PIN 2.1 – 2018) **completa delle dichiarazioni e certificazioni riportate nel foglio allegato.**

e mettendo a disposizione, all'atto del sopralluogo, la documentazione gestionale di cui al D.Lgs. 81/08 o all'art.6 DPR 151/11 riportata nel richiamato allegato.

- Le norme e le guide tecniche proposte per la progettazione possono essere sostituite da altri riferimenti equivalenti nel rispetto dei criteri generali di cui all'art.22 del D.Lgs. 81/08, art.1 Legge 186/68 e art.5 DM 37/08.
- la documentazione deve essere redatta secondo la modulistica approvata con Decreto della Direzione Centrale per la Prevenzione e Sicurezza Tecnica (reperibile sul sito www.vigilfuoco.it) ed inoltrata, ai sensi dell'art.63 comma 3bis del D.Lgs. 82/2005, secondo le modalità previste dalla nota del Ministero dell'Interno n.7227 del 21/03/2011, ovvero mediante posta elettronica certificata (PEC), in formato pdf/A (certificazioni/dichiarazioni/ relazioni) e dwf (planimetrie), sottoscritta con firma digitale in formato CADES (estensione .p7m);

- Ai fini dell'esercizio dell'attività, è possibile far ricorso alle indicazioni di cui all'art.5 comma 2 del DM 10/11/2011 per le SCIA presentate in modalità telematica relative ad Attività di competenza del SUAP.

Tanto si comunica al Signor Sindaco ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 16 del D.Lgs.139/06, per l'adozione degli eventuali provvedimenti di competenza.

Sottoscritto con firma digitale

Il Responsabile del Procedimento Tecnico

DCS Orlando Bove

Sottoscritto con firma digitale

p. il Comandante

GIORDANO

Il responsabile del servizio P.I.

Ing. Carmelo CALABRO'



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
**COMANDO VIGILI DEL FUOCO
BERGAMO**

Pratica n. 91109

COMUNE VILLA D'OGNA - BIBLIOTECA - Valutazione progetto (art. 3 DPR 151/2011) – Parere favorevole.

Istanza del: 15/03/2023 (prot. n. 6599)

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALL'ASSEVERAZIONE DEL TECNICO ABILITATO ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE DELLA SCIA RIFERITA AL PARERE IN OGGETTO

- A. Documentazione di cui all'Allegato I del DM 07/08/2012
- B. Documentazione di cui all'Allegato II del DM 07/08/2012
 - B.1 ELEMENTI PORTANTI E/O SEPARANTI RESISTENTI AL FUOCO:
Certificazione di resistenza al fuoco completa delle tavole grafiche di individuazione delle strutture portanti e di separazione (CERT.REI)
 - B.2 PRODOTTI IMPIEGATI AI FINI DELLA RESISTENZA/REAZIONE AL FUOCO E DISPOSITIVI DI APERTURA DELLE PORTE:
Dichiarazione di rispondenza in opera dei prodotti antincendio completa delle tavole grafiche e/o distinta (tipo, quantità e ubicazione. Si precisa che ai fini della resistenza al fuoco dovranno essere oggetto di dichiarazione esclusivamente le serrande tagliafuoco, le porte e i portoni con particolare riguardo alla funzionalità degli stessi. (DICH.PROD.)
 - B.3 IMPIANTO ELETTRICO:
Dichiarazione di conformità o dichiarazione di rispondenza ex art.7 DM 37/08 commi 1 e 6, indicando gli estremi del progetto e le norme tecniche seguite per la realizzazione dell'impianto da individuarsi in funzione del rischio presente (luoghi ordinari/a maggior rischio in caso di incendio/con pericolo di esplosione);
 - B.4 IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA:
Dichiarazione di corretta installazione e funzionamento ex Lett. Circ. P515 del 24/04/08 (DICH.IMP.) indicando gli estremi del progetto e le norme tecniche seguite per la realizzazione dell'impianto (CEI 64-8 – Cap.56, UNI EN 1838, CEI 34-111, UNI-CEI 11222); il progetto dell'impianto, dovrà essere consegnato al titolare dell'attività; in assenza di progetto, dovrà essere prodotta la Certificazione di corretta installazione e funzionamento;
 - B.5 IMPIANTO DI DIFFUSIONE SONORA:
Dichiarazione di corretta installazione e funzionamento indicando gli estremi del progetto e le norme tecniche seguite per la realizzazione dell'impianto (UNI ISO 7240-19); il progetto dell'impianto, dovrà essere consegnato al titolare dell'attività; in assenza di progetto, dovrà essere prodotta la Certificazione di corretta installazione e funzionamento;

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE GESTIONALE
DA TENERE PRESSO L'ATTIVITÀ E DA ESIBIRE ALL'ATTO DEL SOPRALLUOGO

Documentazione di cui all'art. 30 comma 2 D.Lgs. 81/08, ove prevista:

- a. Attestati di formazione degli addetti antincendi
- b. art.18 lettera f) D.Lgs. 81/08: norme aziendali di sicurezza finalizzate alla prevenzione degli incendi con riferimento anche all'Allegato II del DM 10/03/98 e formazione di tutti i lavoratori in merito;
- c. art.28 comma 2 lettera d) D.Lgs. 81/08: procedure e competenze per preposti e addetti antincendi ai fini dell'attuazione delle misure di prevenzione di cui al punto b; con particolare riferimento al controllo degli inneschi e alla limitazione del carico di incendio ai valori previsti nel progetto approvato;
- d. art.64 comma 1 lettera e) del D.Lgs. 81/08: programmi di controllo periodico delle misure di prevenzione
- e. art.18, lettera h) D.Lgs. 81/08: misure di emergenza da attuare in caso di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave ed immediato;
- f. art.36 del D.Lgs. 81/08: informazione di tutti i lavoratori;
- g. art.294 bis D.Lgs. 81/08: formazione degli addetti ai reparti con pericolo di esplosione e relativo verbale di aggiornamento triennale
- h. art.37, comma 9 D.Lgs. 81/08: formazione degli addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza (addetti antincendi) secondo i contenuti minimi previsti dal DM 10/03/98 e relativo aggiornamento triennale.
- i. art.3 della Legge 609/96: attestato di idoneità tecnica per gli addetti antincendi nei casi previsti dall'allegato X del DM 10/03/1998.
- j. art.43 comma 3 del D.Lgs. 81/08: definizione del numero minimo di addetti antincendi contemporaneamente presenti nell'attività (**specificare il numero**)
- k. Verbale di esercitazione annuale in corso di validità sul piano di emergenza di cui al punto 7.4 del DM 10/03/1998
- l. Fascicoli tecnici relativi agli impianti e alle strutture di cui all'Allegato II DM 07/08/2012

Si precisa che:

- Le dichiarazioni di rispondenza e le certificazioni di corretta installazione e funzionamento devono essere redatte secondo la modulistica approvata con Decreto della Direzione Centrale per la Prevenzione e Sicurezza Tecnica e reperibile sul sito www.vigilfuoco.it rispettando la competenza alla firma indicata nel DM 07/08/2012;
- Le norme e le guide tecniche proposte per la realizzazione e manutenzione possono essere sostituite da altri riferimenti equivalenti nel rispetto delle scelte operate dai progettisti e dei criteri generali di cui all'art.22 del D.Lgs. 81/08, art.1 Legge 186/68 e art.5 DM 37/08.
- La documentazione dovrà essere inoltrata secondo le modalità previste dalla nota del Ministero dell'Interno n.7227 del 21/03/2011, ovvero mediante posta elettronica certificata (PEC), in formato pdf/A (certificazioni/dichiarazioni/ relazioni) e dwf (planimetrie), sottoscritta con firma digitale in formato CADES (estensione .p7m).

Il responsabile dell'istruttoria tecnica
DCS Orlando Bove
(firmato digitalmente)

